

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 54

mercoledì, 11 ottobre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
CONSIGLIO REGIONALE	
- Deliberazioni	4
DELIBERAZIONE 27 settembre 2023, n. 68	
Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati	
- Piano dell'economia circolare. Adozione ai sensi dell'articolo	
19 della l.r. 65/2014.	
.....	4
CONSIGLIO REGIONALE	
- Comunicati	8
Avviso di adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei	
siti inquinati - Piano dell'economia circolare, ai sensi dell'arti-	
colo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme	
per il governo del territorio).	
.....	8

SEZIONE III



Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 27 SETTEMBRE 2023.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 27 settembre 2023, n. 68

Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare. Adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.

Il Consiglio regionale

Viste le direttive 30 maggio 2018 n. 2018/851/UE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti), 30 maggio 2018 n. 2018/852/UE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio) e la direttiva 30 maggio 2018 n. 2018/850/UE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti), facenti parte del cosiddetto "pacchetto economia circolare" dell'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), così come modificato a seguito del recepimento delle direttive 2018/851/UE e 2018/852/UE;

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) come modificato dal recepimento della direttiva 2018/850/UE;

Visto il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività) e in particolare l'articolo 25, comma 4;

Visto il decreto del Ministro della transizione ecologica 24 giugno 2022, n. 257 (Adozione del Programma Nazionale per la Gestione dei rifiuti);

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla l.r. n. 25/1998, alla l.r. n. 61/2007, alla l.r. n. 20/2006, alla l.r. n. 30/2005, alla l.r. n. 91/1998, alla l.r. n. 35/2011 e alla l.r. n. 14/2007);

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e in particolare le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo I;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA", di autorizzazione integrata ambientale "AIA" e di autorizzazione unica ambientale "AUA");

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Vista la legge regionale 31 luglio 2023, n. 31 (Disciplina delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze in materia ambientale. Costituzione, in via transitoria, di ufficio comune per l'esercizio associato delle funzioni provinciali e della Città metropolitana di Firenze in materia di bonifica dei siti inquinati. Modifiche alla l.r. 25/1998, alla l.r. 30/2009 e alla l.r. 22/2015);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 4 aprile 2019, n. 15/R (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di

programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008” e dell’articolo 38 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”) e, in particolare, l’articolo 8 “Formazione dei documenti di piano o programma”;

Richiamato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 novembre 2014 n. 94;

Richiamato l’articolo 199, comma 8, del d.lgs. 152/2006 che prevede che le regioni sono tenute ad approvare o adeguare i piani regionali entro diciotto mesi dalla pubblicazione del d.m. 257/2022, a meno che non siano già conformi nei contenuti o in grado di garantire comunque il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea;

Richiamato l’articolo 199, comma 10, del d.lgs. 152/2006 che prevede che le regioni provvedono alla valutazione della necessità dell’aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti almeno ogni sei anni;

Dato atto della necessità di aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche vigente e della decisione di procedere alla stesura di un nuovo piano;

Preso atto che, con legge regionale 5 agosto 2022, n. 29 (Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2022) è stato integrato il titolo del piano regionale disciplinato dall’articolo 9 della l.r. 25/1998, specificando, in linea con la normativa europea e statale vigente, che tale piano è il Piano regionale per l’economia circolare, in quanto gestisce i rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, in modo conforme ai principi dell’economia circolare;

Tenuto conto che l’articolo 10 della l.r. 25/1998 stabilisce che il suddetto Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare, sia approvato secondo il procedimento di cui al Titolo II, Capo I della l.r. 65/2014;

Ricordato che, con deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2021 n. 1304, è stato approvato il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare;

Preso atto che il documento di avvio approvato con la citata del.g.r. 1304/2021 è stato trasmesso a tutti gli enti e organismi pubblici al fine di acquisire apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare e migliorare il quadro conoscitivo di riferimento per l’elaborazione della proposta di Piano e che tali apporti sono stati recepiti all’interno del Piano stesso;

Ricordato che con documento preliminare della Giunta regionale 6 dicembre 2021, n. 1, è stata approvata l’informativa preliminare al Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 48 dello Statuto relativa al Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e delle bonifiche (Piano per l’economia circolare);

Viste le risoluzioni del Consiglio regionale n. 173 e 175, approvate nella seduta del 23 febbraio 2022 collegate all’informativa di cui al precedente capoverso e dato atto che gli indirizzi in esse espressi sono stati recepiti all’interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare, di cui al presente provvedimento;

Preso atto che, contestualmente alla trasmissione del documento di avvio del procedimento di formazione del Piano, è stato trasmesso il documento preliminare al rapporto ambientale ai sensi dell’articolo 13, commi 1 e 2, del d.lgs. 152/2006 e dell’articolo 23 della l.r. 10/2010 all’autorità competente ai fini della valutazione ambientale strategica (VAS), individuata nel Nucleo unificato regionale di valutazione e verifica (NURV) di cui all’articolo 12, comma 2, della l.r. 10/2010, e alle autorità e ai soggetti competenti in materia ambientale;

Preso atto altresì che i contributi pervenuti a seguito dell’invio del documento preliminare al rapporto ambientale sono stati recepiti all’interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare di cui al presente provvedimento;

Preso atto che, ai sensi dell’articolo 36 e seguenti della l.r. 65/2014, sono state svolte attività di informazione e

partecipazione in conformità all'iter partecipativo previsto nel documento di avvio e nell'informativa preliminare sopra citati, così come indicate nel rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi del comma 2, dell'articolo 38 della l.r. 65/2014, allegato al Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare di cui al presente provvedimento;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 13 marzo 2023, n. 23 con cui la Giunta regionale propone l'adozione del Piano di cui al presente provvedimento;

Preso atto del complesso delle risorse attivabili per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare, nel triennio 2023/2025 come meglio specificato negli elaborati del Piano;

Considerato che il Piano regionale è stato oggetto di consultazioni e di audizioni indette dalla Quarta commissione consiliare incaricata di esprimere parere al Consiglio regionale in sede referente;

Ritenuto che il piano regionale risulta coerente con le indicazioni contenute nel programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui al d.m. 257/2022, con particolare riferimento ai criteri e alle linee strategiche per l'elaborazione dei piani regionali;

Vista la nota protocollo n. 9820 del 21 agosto 2023 trasmessa al Consiglio regionale da parte degli uffici competenti della Giunta regionale contenente segnalazione di refusi e di errori materiali;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare" costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegati su supporto digitale (allegato A):

- Relazione piano regionale gestione dei rifiuti
 - allegato 1 Inquadramento normativo ed economico
 - allegato 2 Quadro esclusivamente conoscitivo rifiuti urbani e rifiuti speciali
 - allegato 3 Programma riduzione Rub
 - allegato 4 Programma prevenzione rifiuti
 - allegato 5 Programma di gestione dei rifiuti da imballaggi
 - allegato 6 Programma decontaminazione e smaltimento degli apparecchi contenenti Pcb
 - allegato 7 Schede impianti
- Relazione piano regionale bonifiche dei siti inquinati
- Sezione valutativa
- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
- Studio di incidenza.

Vista la relazione della responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014, nella quale è stato accertato e certificato che il procedimento di formazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare, si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante (allegato B);

Visto il rapporto della Garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della l.r. 65/2014, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante (allegato C);

Visto il parere favorevole con raccomandazioni del Consiglio delle autonomie locali, espresso nella seduta del 9 giugno 2023;

Visto il parere favorevole con osservazioni della Commissione regionale pari opportunità, espresso nella seduta del 20 aprile 2023;

Delibera

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della l.r. 65/2014 il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare, costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione, allegati su supporto digitale (allegato A):

- Relazione piano regionale gestione dei rifiuti
 - allegato 1 Inquadramento normativo ed economico
 - allegato 2 Quadro esclusivamente conoscitivo rifiuti urbani e rifiuti speciali
 - allegato 3 Programma riduzione Rub
 - allegato 4 Programma prevenzione rifiuti
 - allegato 5 Programma di gestione dei rifiuti da imballaggi
 - allegato 6 Programma decontaminazione e smaltimento degli apparecchi contenenti Pcb
 - allegato 7 Schede impianti
 - Relazione piano regionale bonifiche dei siti inquinati
 - Sezione valutativa
 - Rapporto ambientale
 - Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
 - Studio di incidenza
- oltre ai seguenti elaborati:
- Relazione della responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014 (allegato B);
 - Rapporto della garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della l.r. 65/2014 (allegato C).

2. di adottare ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della l.r. 10/2010 quali documenti di accompagnamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare:
 - il rapporto ambientale, redatto ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 10/2010
 - la sintesi non tecnica redatta ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della l.r. 10/2010.
3. di depositare il presente provvedimento, comprensivo di tutti gli allegati, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della l.r. 65/2014 presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale e di predisporre un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana per comunicare che esso è depositato e a disposizione di chiunque voglia prenderne visione e presentare osservazioni al Presidente del Consiglio regionale nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso stesso;
4. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 25 della l.r. 10/2010 in materia di consultazioni per la valutazione ambientale strategica (VAS);
5. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere alla comunicazione e trasmissione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della l.r. 65/2014;
6. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul sito istituzionale della Regione Toscana;
7. di trasmettere le osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, della l.r. 65/2014, alla Giunta regionale al fine di effettuare gli adempimenti preordinati all'approvazione definitiva del piano, da parte del Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

CONSIGLIO REGIONALE

Avviso di adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio).

Il Consiglio regionale, con propria deliberazione 27 settembre 2023, n. 68, ha adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare, costituito dagli allegati A, B e C, così articolati:

- Relazione piano regionale gestione dei rifiuti
 - allegato 1 Inquadramento normativo ed economico
 - allegato 2 Quadro esclusivamente conoscitivo rifiuti urbani e rifiuti speciali
 - allegato 3 Programma riduzione Rub
 - allegato 4 Programma prevenzione rifiuti
 - allegato 5 Programma di gestione dei rifiuti da imballaggi
 - allegato 6 Programma decontaminazione e smaltimento degli apparecchi contenenti Pcb
 - allegato 7 Schede impianti
 - Relazione piano regionale bonifiche dei siti inquinati
 - Sezione valutativa
 - Rapporto ambientale
 - Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
 - Studio di incidenza
- oltre ai seguenti elaborati:
- Relazione della responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014 (allegato B);
 - Rapporto della garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della l.r. 65/2014 (allegato C).

Accompagnano inoltre il piano, i seguenti documenti allegati alla deliberazione consiliare 27 settembre 2023, n. 68:

- il rapporto ambientale, redatto ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 10/2010;
- la sintesi non tecnica redatta ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della l.r. 10/2010.

Chiunque può prenderne visione e consultare la documentazione presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Consiglio regionale - via de' Pucci n. 24/r -50122 Firenze, numero verde 800 401 291, - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, per sessanta giorni a far data dal giorno della presente pubblicazione.

Tale documentazione è altresì consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/documents/10180/147003704/Piano27sett2023.zip>

Entro lo stesso termine di sessanta giorni (10 dicembre 2023) chiunque può far pervenire osservazioni al Presidente del Consiglio regionale, inviandole, alternativamente:

1) per via telematica, esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a. le pubbliche amministrazioni Toscane aderenti a InterPRO, tramite il sistema informatico InterPro; fa fede la data di invio;
- b. tramite una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: consiglioregionale@postacert.toscana.it; fa fede la data di invio.

Nel caso di invio in formato digitale le osservazioni:

- dovranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: pdf/A o pdf;
- potranno essere allegati ulteriori documenti, sempre in formato pdf;

- il totale dei documenti inviati non dovrà superare i 40 Mb;
- il file contenente le osservazioni dovrà essere completo di firma digitale (formati pdf.p7m o signed.pdf).

Per coloro (privati o associazioni) che, ad oggi, siano sprovvisti di firma digitale, sarà accettato un cartaceo firmato e scannerizzato come pdf + la scannerizzazione completa della carta identità del firmatario.

2) con lettera raccomandata AR al Presidente del Consiglio regionale - Via Cavour 2 - 50129 Firenze; fa fede la data del timbro postale di partenza.

NB: nell'ambito del procedimento di VAS, così come previsto dall'articolo 25 della legge regionale 10/2010, l'autorità proponente (Giunta regionale) provvederà alla pubblicazione di un apposito avviso, a partire dalla data della quale e nei successivi 45 giorni sarà possibile presentare proprie osservazioni fornendo anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, da inviare agli indirizzi che saranno indicati nell'avviso stesso.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**